

## TRAFFICO Tram, a rischio i parcheggi La rivolta dei negozianti

■ In Cronaca di Bologna



# LA GUERRA DEI PARCHEGGI

## Tram mangia sosta, negozi in allarme

Ascom: «Servono i parcheggi interrati». Confesercenti: «Sgravi ai commercianti»

**VENTURI (INSIEME BOLOGNA): «REALIZZARE PICCOLE STRUTTURE AUTOMATIZZATE E DIFFUSE. SI PREVEDA UN FONDO DI TUTELA PER IL RISCHIO ARCHEOLOGICO»**

### POSTEGGI SOTTERRANEI

**Soddisfatte le associazioni: «Chiedevamo da tempo nuovi stalli pertinenziali»**

di PAOLO ROSATO

**SÌ AL TRAM.** Un'infrastruttura che a Bologna serve per fare un salto di qualità. Ma occhio ai parcheggi: le attività commerciali rischiano di finire in ginocchio. E questa, in sintesi, la posizione delle associazioni dei commercianti, un giorno dopo le dichiarazioni dell'assessore Irene Priolo al *Carlino*, che ha aperto a nuovi parcheggi sotterranei proprio perché, con la realizzazione della prima linea del tram, «salteranno posti au-

to». Nemmeno pochi, la spia si è accesa. A Borgo Panigale il tema è sul tavolo non da ieri. Alcune preoccupazioni dei cittadini sono state ribadite all'assessore di persona, al recente incontro di presentazione del Piano Urbano della mobilità sostenibile, in Quartiere. Del resto la linea rossa, in corso di progettazione e in attesa dei fondi ministeriali, a un capo partirebbe dall'incrocio tra via Marco Emilio Lepido e via Normandia. E in quella zona di esercenti, scendendo giù fino a Emilia Ponente e Saffi, ce ne sono tantissimi. La Priolo ha assicurato che dedicherà entro marzo un incontro con cittadini e commercianti della zona solo a questo tema. Intanto l'Ascom il 15 febbraio all'Hotel

Borgo incontrerà alle 14 suoi associati e non. Mentre i cittadini si vedranno autonomamente al Bar Spiaggia il 12 alle 18.

**ASCOM** benedice l'apertura sui parcheggi interrati. Ma avanza precise richieste sulla materia parcheggi a Borgo Panigale. «Benissi-



mo per l'apertura della Priolo – dichiara il direttore Giancarlo Tonelli –, lo sosteniamo da sempre. Lì a Borgo Panigale tanti palazzi negli anni '50 e '60 furono costruiti senza parcheggi pertinenziali, erano altri tempi. Ora però con l'avvento del tram bisogna intervenire, prevederli anche sotterranei dove servono». Con una mano. «Non si può caricare l'onere solo sulle imprese – insiste –, il Comune deve collaborare con incentivi a chi vuole investire». Inoltre secondo Ascom premiare solo i residenti è sbagliato. «I parcheggi siano indirizzati anche a turisti e lavoratori, una parte deve essere destinata alla rotazione». Anche Confesercenti esulta per l'apertura della Priolo. «Lo diciamo da sempre – sottolinea il direttore provinciale Lorenzo Rossi –, Ma sul tema sosta si faccia attenzione: si intervenga mentre si realizza al tram, altrimenti i danni per le attività sul tracciato saranno incalcolabili. Si trovino subito possibilità di sosta alternative. In più – conclude – il Comune preveda contributi e sgravi fiscali».



### «Di pari passo»

«A Borgo Panigale, si diano soluzione alla sosta di pari passo alla realizzazione della tranvia – spiega Giancarlo Tonelli –, sarebbe sbagliato intervenire dopo. Su questo tema faremo un incontro pubblico il 15 febbraio»

### «Con le imprese»

«Entro l'11 marzo l'Ascom presenterà le sue osservazioni al Piano della mobilità. E ci candideremo con le imprese interessate che ci accompagneranno nel percorso delle nuove aree di sosta. Insieme troveremo le zone migliori»

### «Danni molto seri»

Preoccupato Lorenzo Rossi di Confesercenti: «Sarà doveroso trovare della sosta alternativa contestualmente alla realizzazione della prima linea, i danni potrebbero essere seri. Dal punto di vista della mobilità, Bologna è in grande ritardo»

## LA VOCE DEI CITTADINI



### LA RIVOLTA DEI COMMERCianti

IL NOSTRO VIAGGIO NELL'AREA DI VIA MARCO EMILIO LEPIDO, DOVE I NEGOZianti SONO PREOCCUPATI PER LA PERDITA DI PARCHeggi A CAUSA DEL TRAM

Testi di Francesco Moroni

#### SOFIA FRANCESCHINI

### «Il tram potrebbe uccidere le attività»

«SONO qui da 31 anni e ormai lavorare è diventato quasi impossibile – sottolinea Sofia Franceschini –. Per noi i posti per le auto sono di vitale importanza, altrimenti rischiamo davvero di non farcela più. Sono contenta che nasca un comitato perché è ora di essere ascoltati, come commercianti e residenti, e far capire all'Amministrazione che questo progetto – di cui ancora si sa poco e niente – potrebbe uccidere l'intera zona».



#### MIRKO CARPARELLI

### «Difficoltà anche per i residenti»

Per Mirko Carparelli «basta venire qui il mercoledì mattina e con il mercato si ha subito un esempio lampante di come potrebbe diventare la situazione se realizzassero il tram. Basta che spariscano 60-70 parcheggi e succede già il finimondo. Se vogliono farci smettere di lavorare, questa è la soluzione. Ma penso anche ai residenti che con i cantieri non potranno più nemmeno entrare o uscire di casa».



#### GIORGIO FIORANI

### «Dal Comune zero informazioni»

«È MANCATA totalmente anche l'informazione – dichiara Giorgio Fiorani –: molti commercianti sono venuti a sapere di un incontro pubblico per parlare del progetto solo grazie a Facebook e, nonostante questo, si sono precipitati la stessa sera alla riunione. È una cosa che ci preme molto e riguarda tutti da vicino, ma è incredibile che manchi un canale di dialogo istituzionale e che i cittadini siano lasciati totalmente all'oscuro».



#### NINO LOLLI

### «Ci vogliono dare il colpo di grazia»

«I PARCHeggi sono come l'oro: ci servono per lavorare – sottolinea Nino Lolli –. Più di trent'anni fa è arrivata l'ipercoop e il tessuto commerciale dell'intera zona è stato distrutto. Poi sono arrivate le liberalizzazioni, e lavorare è diventato sempre più difficile. Ora, forse, riusciamo a fare anche peggio, dandoci il colpo di grazia con il tram».



#### FILIPPO MAGNO

### «Sarà un dramma per i corrieri»

FILIPPO Magno: «Siamo molto preoccupati. Questa strada è invivibile già così: come farmacia non abbiamo avuto neanche diritto a uno stallone per il carico-scarico e i nostri corrieri non sanno proprio come fare. Figuriamoci quando arriverà il tram: non riusciremo più a lavorare. Eppure – sottolinea – questo è un servizio per i cittadini, andrebbe tutelato nell'organizzazione della viabilità».



#### GABRIELLA ABELLI

### «Si preservi l'equilibrio della zona»

«QUALCHE decennio fa il tram l'hanno voluto togliere – fa notare Gabriella Abelli –, ora vorrebbero rimetterlo: non c'è mai tregua, invece credo che questa zona abbia raggiunto un equilibrio che, se pur abbastanza precario, andrebbe preservato. I posti sono pochi, ma possiamo dire che ancora si trovano: con il tram la situazione potrebbe essere completamente stravolta e non deve succedere».





**COMMERCIO** Lorenzo Rossi (a sinistra) e Giancarlo Tonelli, rispettivamente direttore provinciale Confesercenti e direttore Ascom